



Consiglio regionale della Puglia
III Commissione consiliare permanente

**Al Sig. Presidente del Consiglio
regionale della Puglia
SEDE**

**Oggetto: Audizione della Dott.ssa Pasqua Anna Quitadamo,
Neonatologa e Responsabile della "Banca del Latte Umano donato"
dell'Ospedale Casa sollievo della sofferenza di san Giovanni
Rotondo. Seduta della III Commissione consiliare del 07/11/2019**

Si trasmette, in allegato, la documentazione relativa all'oggetto, acquisita agli atti della Terza Commissione consiliare, al fine di sottoporla alla valutazione del Presidente della Giunta regionale, anche al fine di poterne eventualmente promuovere la divulgazione presso le competenti strutture sanitarie.

Distinti saluti

d'ordine de
il Sig. Presidente
Giuseppe Romano

La P.O. della III comm.ne
Dott.ssa Daniela De Nicolò

La presente fa seguito a quanto proposto lo scorso 7 novembre in audizione alla terza commissione consiliare permanente del Consiglio regionale della Puglia, relativamente ad un progetto di "Implementazione dell'uso del latte umano in Terapia Intensiva Neonatale" in Puglia, avanzato dal nostro centro attraverso la mia persona.

Quella della donazione del latte materno è una buona pratica importante per la salute di una categoria di neonati particolarmente fragili come i prematuri, nati cioè prima del termine di gravidanza, o di lattanti con patologie metaboliche o gastrointestinali molto difficili.

Il sistema delle banche del latte umano donato (BLUD) è presente in tutto il mondo e anche in Italia che è prima in Europa con 38 BLUD attive attualmente. Tuttavia la distribuzione sul territorio nazionale è disomogenea con una buona copertura al nord e centro, con l'esempio di alcune regioni come la Toscana e la Lombardia dove il 100% delle terapie intensive neonatali (TIN) dispone di latte umano donato, e carente al sud. In particolare in Puglia attualmente sono operative due BLUD su 9 TIN, a "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo e all'Ospedale di Venere di Bari, del tutto insufficienti a coprire il fabbisogno di latte umano necessario per alimentare la popolazione di neonati prematuri pugliesi che rappresenta il 10% circa di tutte le nascite.

Il latte umano viene considerato un farmaco essenziale perché protettivo nei confronti delle principali complicanze della prematurità, prima fra tutte la enterocolite necrotizzante, evenienza particolarmente temibile, e dovrebbe far parte delle cure essenziali in particolare per quelli che vengono definiti neonati di peso molto basso alla nascita cioè al di sotto di 1500 grammi.

E' cogente, dunque, la necessità di un sistema regionale di raccolta e distribuzione del latte che viene donato da generose nutrici che, con spirito di altruismo e solidarietà riservano parte del surplus della propria produzione ai neonati più vulnerabili quando non vi è disponibilità del latte della propria madre.

Tale sistema integrato deve vedere il coinvolgimento attivo di tutti i punti nascita, le neonatologie e le terapie intensive neonatali con diversi ruoli e funzioni che abbiano come risultato finale quello di abolire i sostituti del latte materno e di nutrire in maniera esclusiva con latte umano tutti i neonati prematuri di peso molto basso alla nascita; così come è indicato da tutte le società scientifiche e organizzazioni mondiali che si occupano di salute. Questo consentirebbe di ridurre la mortalità e soprattutto il rischio di patologie legate all'imaturità di organi e sistemi e di consegnare alla società bambini e adulti più sani. L'uso del latte materno infatti, ottimizza lo sviluppo del cervello e migliora significativamente l'outcome dei neonati prematuri nel breve e nel lungo termine.

La corretta alimentazione del neonato viene considerato un aspetto prioritario dell'assistenza in TIN e rappresenta, altresì, un metodo di contenimento delle spese sanitarie legate alla gestione di patologie croniche gravi e deficit minori conseguenti alla nascita prematura.

Il latte umano donato è un prodotto sicuro perché regolato da un'accurata esecuzione delle procedure consolidate contenute nelle linee ministeriali "di indirizzo nazionale per l'organizzazione e gestione delle banche del latte umano donato nell'ambito della promozione, protezione e sostegno dell'allattamento al seno" (G.U. n.32, 8 febbraio 2014)

Il Servizio Sanitario Nazionale esercita il controllo e la vigilanza del rispetto delle Linee di indirizzo, con la collaborazione dell'Associazione Italiana delle Banche del Latte (AIBLUD), per monitorare a livello nazionale, l'appropriatezza operativa e gestionale delle banche del latte attualmente in funzione e di quelle che sorgeranno in futuro.

A cura della dott.ssa Pasqua Anna Quitadamo.



RICEVUTA DI PROTOCOLLO

DATA	14/11/2019
REVISIONE	01
PAGINA	1

Numero: 20190030431

Data Protocollo: 14/11/2019 11:18

Direzione: Interno

Impronta: 093919D34C575D89A500F6AC213CA92F18E5526CB807D532C068CEA050F9EA3A

Oggetto: Audizione del 7 nov. 2019. Trasmissione nota relativa a Banca del Latte Umano.

Corrispondenti: PRESIDENTE III COMMISSIONE CONSILIARE


Consiglio regionale della Puglia
III Commissione consiliare permanente

Al Sig. Presidente del Consiglio
regionale della Puglia
SEDE

**Oggetto: Audizione della Dott.ssa Pasqua Anna Quitadamo,
Neonatologa e Responsabile della "Banca del Latte Umano donato"
dell'Ospedale Casa sollievo della sofferenza di san Giovanni
Rotondo. Seduta della III Commissione consiliare del 07/11/2019**

Si trasmette, in allegato, la documentazione relativa all'oggetto, acquisita
agli atti della Terza Commissione consiliare, al fine di sottoporla alla
valutazione del Presidente della Giunta regionale, anche al fine di poterne
eventualmente promuovere la divulgazione presso le competenti strutture
sanitarie.

Distinti saluti

d'ordine de
il Sig. Presidente
Giuseppe Romano

La P.O. della III commissione
Dott.ssa Daniela De Nicolò

Daniela De Nicolò

Consiglio Regionale della Puglia - CRP - Interno - UOP - III Commissione - III - V.P. n. 20190030431 - SECSO/195 - Ban - 14/11/2019 - 11.18

materie di competenza: Assistenza Sociale, Servizi Socio-
Indirizzo: Via Sordani, n. 24 - 70126 - Bari, Tel. 080/430149
email: pres@consiglioregionalepuglia.it pres@consiglioregionalepuglia.it